



le Figu più famose del mondo

Le figurine, piccoli e grandi momenti di emozioni, sono state compagne dell'infanzia di tutti noi. Ci hanno fatto entrare in un mondo sconfinato nel quale la fantasia corre a briglie sciolte, dall'apertura della bustina con un frenetico o lento svelamento di quanto la fortuna ci ha riservato, al chiacchioso scambio delle "doppie" con gli amici, alla giusta collocazione sull'album che di giorno in giorno vediamo gonfiarsi sotto i nostri occhi.

Millioni di bambini, milioni di figurine, milioni di gesti sempre uguali e sempre diversi, milioni di momenti di socialità, di allegria, di spensieratezza.

Ma solo un nome da quasi 60 anni ha garantito tutto questo, diventando nel mondo sinonimo di quelle 'magiche' immaginetto di carta: Panini.

L'azienda, fondata dai quattro fratelli Panini, nacque a Modena sul finire del 1961, in un momento in cui si sognava un Novecento libero per sempre dalle guerre e si viveva ancora la spinta del boom economico. Dagli anni Ottanta, l'azienda cambiò proprietà altre due volte prima di tornare in solide mani italiane nel 1999 e proiettarsi nel terzo millennio con una straordinaria espansione planetaria.

Questa retrospettiva si concentra sul rapporto delle figurine Panini con il mondo dello sport, dall'esordio con il primo album "Calciatori" ai grandi successi planetari degli album dei mondiali di calcio.

Le figurine nascono nell'Ottocento come immagini pubblicitarie. Il nascente fenomeno dello sport di massa diventa uno degli argomenti prediletti dagli editori di figurine con temi che spaziano dagli sport dell'antichità alle Olimpiadi di Berlino del 1936: la raccolta pensata come strumento di propaganda dal regime nazista, finisce con il celebrare il grande Jesse Owens. Dopo la seconda guerra mondiale nascono, soprattutto a Milano, varie case editrici che propongono le figurine non più abbinate ad altri marchi, ma come prodotto editoriale a sé stante. Tra le prime si possono citare le Edizioni Lampo di Lotario Vecchi, B.E.A. di Giuseppe Rizzi e Nannina di Luisa Grossi.



La storia della Nazionale con prefazione di Vittorio Pozzo



in collaborazione con:



CALCIATORI



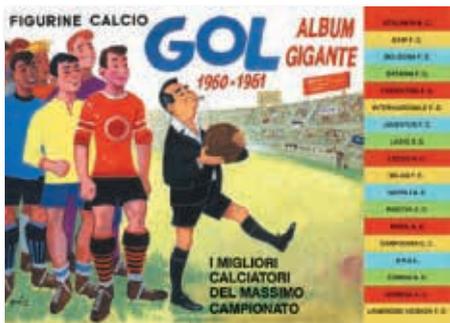
100 FIGURINE VALIDE
al vostro giornale avrete subito
UN PALLONE GRATIS

L'esordio Panini

Nel 1958, già fermamente convinto della potenzialità del prodotto, Giuseppe Panini acquista un grosso lotto di bustine e album di fiori e piante. Nonostante l'esperimento non abbia successo, i fratelli compiono un secondo tentativo: due anni dopo, nel 1960, la casa editrice milanese Nannina pubblica "Gol" una raccolta di figurine di calciatori sia in formato normale che in formato "gigante". I Panini rilevano le figurine giganti e ne fanno stampare altre con retro differente. Le imbustano tre alla volta e allegano un palloncino colorato promettendo "un pallone a chi riuscirà a raccogliere cento pezzi sovrastampati sul retro con la scritta FIGURINA VALIDA". È un successo senza precedenti che va senz'altro cavalcato.



In alto, figurine dei calciatori edite dalla Sun Chewing-gum. Già negli anni Cinquanta, i fratelli Panini instaurano rapporti con altri editori di figurine come B.E.A., Baggioni, Sun da cui acquistano le rese per riconfezionarle nelle buste sorpresa.



1960-61

L'album gigante della raccolta "Gol"



Dopo il successo della raccolta "Gol" nel 1960-61, i fratelli Panini hanno ormai compreso le potenzialità del calcio, e iniziano a progettare il loro primo album. Tra fine 1961 e inizio 1962, la "Grande Raccolta Figurine Calciatori" viene immessa sul mercato e la vendita di bustine è superiore alle più rosee aspettative. Nascono ufficialmente le Edizioni Panini che fin dagli esordi cercano di distinguersi per il rigore editoriale e per l'efficienza della produzione e della distribuzione.



La prima "Panini" è tratta da una fotografia del centrocampista dell'Inter Bruno Bolchi. Dopo una lunga ricerca a Modena e nelle città vicine, Giuseppe e Franco Cosimo Panini trovano un'azienda che partendo dalla fotografia originale riesce ad arrivare alla figurina stampata.



Le figu più famose del mondo



CAMPIONATO
Serie A + Serie B

20°

La rovesciata

"Calciatori", nella sua lunga storia, è stato celebrato e ricordato da registi, scrittori, attori, intellettuali e artisti. Si tratta di uno dei fenomeni più duraturi nella cultura popolare del dopoguerra, quasi un'istituzione, la cui icona è la celeberrima 'rovesciata' che campeggia sulle bustine dal 1965-66. I rituali dell'apertura della bustina di "Calciatori", dei giochi e degli scambi delle figurine uniscono generazioni di collezionisti alimentando e consolidando la passione di un'intera nazione per il calcio e per i suoi campioni.



A lato, una delle bustine Panini pre-rovesciata. Il gesto reso famoso da Carlo Parola era già apparso su una figurina edita dalla B.E.A. di Milano

Dopo l'affermazione in Italia, la rovesciata Panini è diventata l'icona delle figurine dei calciatori anche nel resto del mondo.



Coccolina, cellina, valida e bisvalida sono alcune delle parole che ogni collezionista Panini degli anni Sessanta ricorda e recita come la formazione della propria squadra del cuore



La schierata dell'Udinese e Pierluigi Pizzaballa, due delle più famose "rare" della storia Panini.

Le figu più famose del mondo



CAMPIONI Serie A + Serie B + Serie C

20°

I segreti della figurina



Illustrazioni per figurine di Pelé e Giuseppe Meazza: a volte è sufficiente aggiungere i colori su immagini in bianco e nero. In altri casi i disegnatori Panini devono realizzare opere originali.

Sotto, Giacomo Agostini posa davanti alle fimmatic, le macchine per imbustare le figurine; una panoramica del reparto di confezionamento con la linea per l'inscatolamento automatico.



Per ottenere il minor numero di doppie possibile agli inizi si utilizza un metodo primitivo: le figurine vengono mescolate con un badile! Successivamente si elabora un sistema di produzione che prevede che le figurine vengano stampate in egual quantità su fogli di grande formato. Il foglio viene poi tagliato in porzioni più piccole dette 'quadrotte' debitamente mescolate, per passare infine al taglio delle singole figurine e all'inserimento nelle bustine con macchinari inventati e assemblati nell'officina dell'azienda modenese.

Le soluzioni grafiche arrivate sulle copertine di "Calciatori" sono solo la punta dell'iceberg di un estenuante lavoro creativo, editoriale e artistico che ogni anno vede passare sotto gli occhi dei dirigenti Panini decine di idee e varianti.



1972-73 Sopra, tre proposte grafiche e la copertina definitiva con Gigi Riva in maglia azzurra



2013-14 Due proposte grafiche che non hanno superato la selezione definitiva



Le figu più famose del mondo



CAMPIONATO ITALIA Serie A * Serie B * Serie C1 * Serie C2

anno 20°

Il calcio in casa

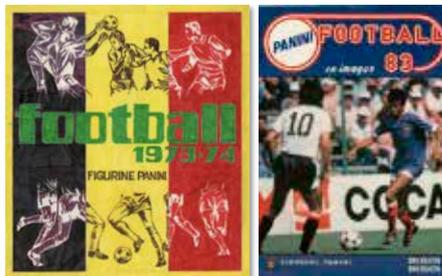
Tra gli anni Sessanta e Settanta, gli stessi personaggi che uscivano dalla Panini 'imbustati', entravano in carne e ossa nello stabilimento modenese mossi dalla curiosità di capire dove e come nascevano quei rettangolini di carta colorata che affascinarono bambini e ragazzi in tutta Italia.

Le foto di quelle visite sono diventate l'album di famiglia dell'Italia di quel periodo, di tutti coloro che ne hanno conosciuto e amato i miti.



Squadre di calcio in visita alla **PANINI**

Il nostro stabilimento è ormai da anni meta delle visite — graditissime — di ospiti illustri del mondo dello sport e dello spettacolo ed in particolare di intere squadre di calcio. Una simpatica tradizione e, per i « grandi » del pallone, anche qualcosa di più: per i calciatori infatti una visita alla Panini rappresenta un privilegio di prim'ordine. E' quindi comprensibile che tante squadre di calcio — in particolare la Fiorentina — si facciano avanti per essere ospitate nel nostro stabilimento. E' quindi comprensibile che tante squadre di calcio — in particolare la Fiorentina — si facciano avanti per essere ospitate nel nostro stabilimento.



All'inizio degli anni Settanta, la rovesciata di "Calciatori" si diffonde come un'epidemia positiva in gran parte dell'Europa, 'contagiando' numerosi paesi. Le raccolte Panini hanno ormai una storia che ha ormai raggiunto il mezzo secolo di vita in alcuni paesi con una grande tradizione calcistica come Belgio, Francia, Spagna e Inghilterra.



Figurina dopo figurina



Gli scudetti dei Campioni d'Italia



Scorrere pagina dopo pagina gli album dei Calciatori Panini permette a generazioni di tifosi di riscoprire i volti degli idoli calcistici della propria infanzia, sia dei grandi campioni che hanno accompagnato con le loro illustri carriere decine di album, sia delle meteore che hanno illuminato i campi della Serie A per brevi periodi.

I capocannonieri della Serie A



Le figu più famose del mondo



Figurine Mondiali

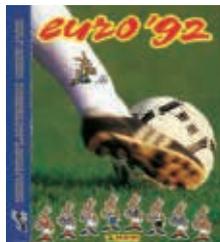
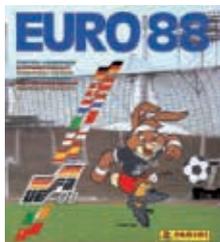
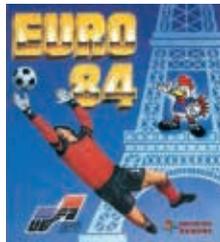
Il 1970 è l'anno della svolta internazionale. "Mexico 70", la collezione dedicata ai Campionati del Mondo di calcio, è la prima concepita con una formula redazionale utile per la diffusione delle stesse figurine in numerosi territori, grazie alla didascalia plurilingue che nelle versioni per il mercato estero compare sull'album, sul retro delle figurine e sulle bustine. È il primo passo per favorire il contatto fra collezionisti di paesi diversi e, da qui in avanti, la magia della bustina si espande nel mondo intero.



Dall'inizio delle pubblicazioni Panini, la nazionale azzurra ha vinto due edizioni dei Mondiali e una degli Europei. Solo il trionfo nel campionato europeo del 1968 non è stato raccontato da un album di figurine Panini, mentre i tifosi azzurri hanno potuto raccogliere i ritratti dei futuri campioni del mondo di Spagna 82 e Germania 2006. Per celebrare quest'ultimo trionfo è stato anche realizzato un album ad-hoc su cui campeggia l'immagine di Fabio Cannavaro che solleva la quinta Coppa del Mondo vinta dall'Italia.



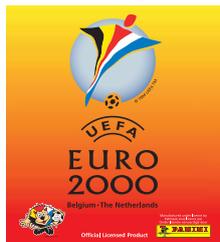
Euro gol



Il 1980 segna l'esordio della Panini agli Europei. Per la prima volta l'azienda modenese dedica un album alla competizione europea che è organizzata proprio in Italia. Sul campo gli Azzurri non riescono ad accedere alla finale raggiunta dal Belgio grazie al maggior numero di gol segnati, ma per la Panini si tratta di un'iniziativa che conferma i successi delle raccolte dei Mondiali e che dà inizio a una serie di raccolte che con l'album che sarà dedicato all'edizione della prossima estate raggiungerà la undicesima edizione.



A sinistra, la pagina dell'album che riproduce il programma delle partite dell'Europeo 1992. Non compare la nazionale vincitrice (la Danimarca) rimpescata per rimpiazzare la Jugoslavia esclusa in seguito agli sviluppi della guerra nei Balcani.



Le figu più famose del mondo





Le nuove frontiere

"FIFA 365" e "Adrenalyn XL" rappresentano la nuova frontiera di un'azienda sempre attenta a cogliere le novità dello sport e le nuove formule con cui viene seguito dai suoi appassionati. In particolare, "FIFA 365" è il nuovo format per le raccolte internazionali sul calcio di club lanciato nel 2016 e ormai diventato lo standard qualitativo per i collezionisti. In questa raccolta vengono presentate le migliori squadre dei campionati di tutto il mondo.



Le card "Adrenalyn XL", caratterizzate dall'alta qualità grafica e di stampa e dalla giocabilità, hanno ormai un peso paragonabile a quello delle tradizionali raccolte di figurine e vengono proposte sia per la raccolta "FIFA 365" che per le principali raccolte di calciatori e per Mondiali ed Europei.

Anche nel caso del calcio femminile, Panini può essere considerata una trend-setter, in grado di comprendere prima di altri la crescita di un movimento che oggi può rivaleggiare, in alcune nazioni, con quello maschile, sia in termini di praticanti che di risultati.

Molto prima che le manifestazioni calcistiche internazionali femminili catturassero l'attenzione del grande pubblico, infatti, l'azienda modenese aveva iniziato a produrre raccolte sui Mondiali (a partire dall'edizione tedesca del 2011) e sugli Europei (con l'ultima edizione disputata nel 2017 in Olanda).

